



La Lumsa ricorda Dalla Torre Ex rettore e giurista insigne testimoniò la passione civile

Evento omaggio, oggi, all'università Lumsa di Roma nella sede di via Pompeo Magno. Il titolo emblematico è "Prendere la parola da cattolici" e l'appuntamento si svolge nel ricordo del rettore emerito Giuseppe Dalla Torre. Sarà presentato il volume "Scritti su Avvenire, la laicità serena di un cattolico gentile" curato da Geraldina Boni per le Edizioni Studium nel 2021. Una raccolta di suoi articoli sul quotidiano "Avvenire", pubblicati nell'arco di più di trent'anni. Numerosi contributi, più di 200, preceduti da una serie di brevi commenti di molti

allievi e studenti dell'autore. Dalla Torre, a lungo rettore dell'università dal 1991 al 2014, resta nella memoria un attento e autorevole osservatore dei complessi rapporti tra Chiesa e Stato in Italia negli ultimi decenni. Ha ricoperto anche la carica di presidente del Tribunale dello Stato Vaticano dal 1997 al 2019, illustre canonista e ecclesiasticista. Un testimone rigoroso, famoso per la sua chiarezza espositiva, sempre sorretta da una grande passione civile. Il tutto accompagnato dal desiderio di trasmettere ai lettori i valori dell'Umanesimo cristiano

di fronte alle ardue sfide del mondo contemporaneo. Sono previsti una serie di interventi di tanti giornalisti, tra cui Marco Tarquinio, direttore di "Avvenire", Gennaro Sangiuliano, direttore del Tg2 Rai, Marcello Sorgi, editorialista de "La Stampa" e lo scrittore Luigi Accattoli. Modera Fabio Zavattaro, direttore scientifico della scuola di giornalismo Lumsa. Ad aprire il convegno sarà il professor Francesco Bonini, attuale rettore della Lumsa, e il professore Paolo Cavana, ordinario di Diritto canonico e ecclesiastico alla Lumsa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



007035